

Codice A1906A

D.D. 29 novembre 2022, n. 438

Proroga dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la prosecuzione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23.



ATTO DD 438/A1906A/2022

DEL 29/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Proroga dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la prosecuzione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23.

Premesso che:

la legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave”, all’articolo 2, comma 1, dispone che la Regione pianifichi le attività estrattive e ne regoli l'esercizio, nonché valorizzi e tuteli le risorse minerarie nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e del paesaggio, in coerenza con le strategie di sviluppo sostenibile del territorio, di tutela ambientale e paesaggistica e di contenimento del consumo di suolo attraverso la redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);

il PRAE viene elaborato attraverso le seguenti fasi:

1. elaborazione del Documento Programmatico di Piano, comprensivo del documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. elaborazione della bozza del PRAE, a seguito della prima conferenza di copianificazione e valutazione, finalizzata all'acquisizione dei contributi e delle osservazioni sul Documento Programmatico di Piano e sul documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla VAS;
3. acquisizione dei contributi e delle osservazioni sul PRAE e sul relativo rapporto ambientale e rielaborazione del PRAE corredato del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio, a seguito della seconda conferenza di copianificazione e valutazione nonché a seguito del parere motivato espresso dalla Regione relativo alla VAS;

con l'Accordo di collaborazione approvato con Determinazione dirigenziale n. 673 del 18 dicembre

2017, con scadenza 31 dicembre 2018, è stata avviata una collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (di seguito: IRES Piemonte o IRES) per la realizzazione delle attività sopra citate;

alla data del 31 dicembre 2018 le attività previste dall'Accordo non risultavano terminate ed è stato necessario procedere alla stipula di un nuovo Accordo;

in data 21 giugno 2019 con Determinazione dirigenziale n. 375 è stato approvato il nuovo schema di Accordo per la prosecuzione dei lavori di redazione del PRAE, con scadenza 31 dicembre 2019;

in data 21 ottobre 2019, è pervenuta da IRES Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2021, acquisita con prot. n. 96591/A1906A. La proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 740 del 17/12/2019;

nel corso del primo semestre del 2020 è stata portata a termine la fase di elaborazione del Documento Programmatico di Piano, comprensivo del documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e i due documenti sono stati adottati con la DGR 33-1855 del 7 agosto 2020;

a seguito dell'adozione è stata convocata la prima conferenza di copianificazione e valutazione che si è svolta in modalità asincrona a causa delle limitazioni imposte dalle disposizioni relative al COVID19;

la conferenza di copianificazione e valutazione è stata conclusa con la determinazione dirigenziale n. 13/A1906A/2021 del 20 gennaio 2021;

per consentire una più completa partecipazione alla redazione del PRAE sono stati istituiti i laboratori territoriali di copianificazione, che, pur non previsti dalla legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016, hanno consentito di agevolare al massimo la trasparenza e la partecipazione al processo di pianificazione. L'inserimento di tali tavoli territoriali ha determinato un prolungamento dei tempi di lavoro previsti dall'Accordo con scadenza 31 dicembre 2021; pertanto, in data 21 maggio 2021, IRES ha richiesto una proroga fino al 31 dicembre 2022 che è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 359/A1906A/2021 del 04/10/2021.

Considerato che:

a seguito della prima fase di consultazione, nel corso del 2022, è stata predisposta la bozza di Piano corredata dalla cartografia e dalle Norme Tecniche di Attuazione e contestualmente è stato redatto il Rapporto Ambientale finalizzato alla VAS

la bozza è stata sottoposta ad una revisione tecnica in collaborazione con i colleghi regionali facenti parte del gruppo di lavoro interdirezionale

la documentazione è stata presentata alle associazioni di categoria, in qualità di portatori di interessi, ed agli Enti locali; sono state acquisite le osservazioni e si è provveduto ad un'ulteriore revisione della documentazione

le diverse fasi descritte sono state inoltre rallentate dalle limitazioni imposte dalle disposizioni relative al COVID19

la documentazione è stata consegnata da IRES in data 21 novembre 2022 ed acquisita con prot. n.

12949/A1906A di pari data

sarà necessario un supporto di IRES nelle successive seguenti fasi:

- conferenza di copianificazione e di acquisizione dei contributi e delle osservazioni
- revisione del PRAE a seguito dei contributi e delle osservazioni che emergeranno nel corso della seconda conferenza di copianificazione e valutazione ed a seguito del parere motivato relativo alla VAS
- iter di adozione in via definitiva da parte della Giunta ed approvazione da parte del Consiglio.

permane l'interesse pubblico per il quale è stato concluso l'accordo di cooperazione con IRES Piemonte e continuano a sussistere i presupposti di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e all'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Preso atto:

della richiesta di proroga dell'Accordo fino al 31 dicembre 2023 presentata da IRES acquisita con prot. n. 12949/A1906A del 21 novembre 2022;

che a tale richiesta è allegato un nuovo cronoprogramma delle attività che, dettagliando le fasi di lavoro, evidenzia la necessità della riprogrammazione;

che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l.r. 17 novembre 2016, n. 23 del "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i e la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 56 del suddetto decreto legislativo;
- artt. 15, 23, comma 1, lett. d), 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle PP.AA.";

- circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;
- l.r. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- l.r. 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- D.G.R. n. 30 - 1465 del 30 Maggio 2020 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";
- D.G.R. n. 30-3111 del 16 aprile 2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni";
- DGR 33 - 4848 del 31/03/2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni.";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte".;

determina

per le motivazioni indicate in premessa

di prorogare l'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte) per la realizzazione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive fino al 31 dicembre 2023;

Di dare atto che

1. agli oneri necessari per il completamento delle attività, secondo quanto stabilito all'art. 8 dell'Accordo, pari a complessivi Euro 120.000,00, si farà fronte con l'impegno n. 5183/2022 conseguente al riaccertamento dell'imp. n. 8678/2019 assunto con Determinazione dirigenziale n. 375 del 21 giugno 2019 sul capitolo 138340;
2. il suddetto impegno sarà reimputato in considerazione del nuovo cronoprogramma tramite la ricognizione ordinaria dei residui e il conseguente riaccertamento;
3. il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d), del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini